

STORYLINE

Definizioni operative ed esempi pratici

Marco Cassini — Storytelling & Screenwriting
Università degli Studi di Teramo

1. La storyline

La storyline è un documento breve, generalmente composto da circa nove righe, che contiene la struttura essenziale della storia.

Non è un semplice riassunto: la storyline deve raccontare il movimento drammatico del protagonista, il suo Ghost, il conflitto centrale, l'evoluzione del secondo atto e il finale.

Una buona storyline permette di comprendere:

- chi è il protagonista
- quale ferita lo condiziona
- quale obiettivo desidera raggiungere
- quali ostacoli affronta
- come cambia alla fine della storia

2. Struttura della storyline in 9 righe

Una possibile struttura della storyline:

Righe 1-3:

presentazione del protagonista, del Cloud e del Ghost.

Righe 4-6:

sviluppo del secondo atto, sfide, prove, sconfitte e trasformazione progressiva.

Righe 7-9:

climax, possibile plot twist e trasformazione finale del protagonista.

La storyline deve essere sintetica ma cinematografica. Ogni riga deve produrre immagini e tensione narrativa.

3. Esempio di storyline — THIEF IN TIE

Matteo è un brillante avvocato milanese ossessionato dal successo, ma vive con il Ghost di un padre morto in prigione dopo una rapina fallita.

Quando perde il lavoro a causa di un cliente corrotto, accetta di aiutare una banda criminale a ripulire denaro sporco.

Convinto di poter controllare tutto grazie alla propria intelligenza, entra progressivamente nel mondo delle rapine bancarie.

Durante i colpi Matteo scopre di sentirsi finalmente vivo, ma la violenza del gruppo criminale inizia a distruggerlo moralmente.

Nel tentativo di salvare una giovane cassiera presa in ostaggio, tradisce la banda e viene arrestato.

In carcere comprende di essere diventato esattamente ciò che aveva sempre odiato: suo padre.

4. Esempio di storyline — THE LAST SUMMER

Elena, fotografa romana incapace di creare relazioni stabili dopo il suicidio della madre, torna in Abruzzo per vendere la vecchia casa di famiglia.

Lì incontra Luca, insegnante di surf che vive isolato dopo un grave incidente in mare.

Fra i due nasce una relazione fragile e intermittente, mentre Elena continua a voler fuggire da ogni legame emotivo.

Quando scopre che Luca sta lentamente perdendo la vista, decide di restare accanto a lui durante l'ultima estate.

Alla fine Elena rinuncia alla propria carriera internazionale e apre un laboratorio fotografico sul mare, trasformando finalmente il dolore in possibilità di vita.

5. Esempio di soggetto breve – BLACKOUT

Andrea, trentacinquenne tecnico informatico introverso e ossessionato dal controllo, lavora in una società che gestisce i sistemi energetici di una grande città. Dopo la morte del fratello minore in un incidente stradale, vive evitando qualsiasi forma di coinvolgimento umano.

Una notte un blackout improvviso paralizza Milano. Andrea scopre che l'attacco è stato organizzato da un gruppo hacker che vuole sabotare il sistema economico nazionale.

Costretto a collaborare con Sara, giornalista impulsiva e idealista, attraversa una città nel caos per impedire un collasso totale. Durante il viaggio emergono il Ghost legato alla morte del fratello e la sua incapacità di accettare l'imprevedibilità della vita.

Quando Andrea scopre che il leader degli hacker è il suo ex migliore amico, capisce che il vero conflitto non riguarda il blackout, ma il senso di colpa che lo perseguita da anni.

Nel finale decide di sacrificare il sistema di sicurezza che aveva costruito, salvando migliaia di persone ma distruggendo definitivamente il controllo totale a cui aveva dedicato la propria esistenza.

6. Esempio di soggetto breve — HOTEL EDEN

Marta, receptionist notturna in un vecchio hotel sul mare, vive intrappolata in una routine silenziosa dopo la scomparsa del figlio adolescente.

Quando un misterioso musicista americano prende una stanza per tutta l'estate, l'hotel inizia a riempirsi di personaggi eccentrici e inquieti.

Attraverso le storie degli ospiti, Marta ricomincia lentamente a confrontarsi con il proprio dolore. Il musicista, però, nasconde un segreto: sta morendo e vuole comporre il suo ultimo album prima della fine.

Fra i due nasce un rapporto profondo, ma Marta scopre che l'uomo era presente il giorno della scomparsa del figlio.

Nel climax finale il musicista confessa di non aver avuto il coraggio di intervenire anni prima. Marta, devastata dalla rabbia, decide comunque di restare accanto a lui durante gli ultimi giorni.

Alla fine l'hotel torna vuoto, ma Marta riesce finalmente ad aprire la stanza del figlio rimasta chiusa per anni.

7. Conclusione

La storyline è la forma più sintetica della struttura drammatica. Il soggetto è invece la sua espansione narrativa.

Entrambi devono contenere:

- conflitto
- trasformazione
- immagini cinematografiche
- Ghost
- evoluzione del protagonista

Una buona storia non racconta soltanto eventi: racconta il cambiamento umano generato dagli eventi.